

PROCOLLO DI INTESA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUI
TEMI DELLA LEGALITA' E DELLA GIUSTIZIA E PER L'ISTITUZIONE DI UN CONCORSO
ANNUALE DEDICATO ALLA RIFLESSIONE SU TALI TEMI

TRA

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria (C.F. 94094990549) con sede legale in Perugia, Via
Palermo (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Maria Letizia Melina

E

Corte di Appello di Perugia, C.F. 80007670542 e Procura Generale presso la Corte di Appello di
Perugia ,C.F.80002070540, anche per gli uffici giudicanti e requirenti del Distretto dell'Umbria, con
sede legale in Perugia, Piazza Matteotti 22 (d'ora innanzi ENTE), rappresentate dal Presidente della
Corte Wladimiro De Nunzio e dal Procuratore Generale Giovanni Galati.

PREMESSO CHE

la pari dignità di tutti i cittadini e il pieno esercizio dei diritti fondamentali garantiti dalla Carta
Costituzionale possono essere assicurati solo da una consapevolezza diffusa delle possibilità di
svolgimento della personalità dell'individuo e dall'adempimento dei doveri inderogabili di
solidarietà politica, economica e sociale;

costituisce dunque esigenza ampiamente avvertita che la cultura dei diritti si concili con la
consapevolezza dei doveri che ciascun individuo deve adempiere nell'ambito di ogni formazione
sociale;

proprio la sintesi di diritti e doveri esprime l'idea stessa di legalità e di giustizia, che si traduce
nell'affermazione delle legittime aspirazioni di ogni uomo al soddisfacimento delle sue esigenze di
ordine ideale e materiale nel rispetto rigoroso dei limiti fissati dalla legge, perché ciascuno possa in
pari misura nutrire analoghe aspirazioni, senza dover avvertire la lusinga della prevaricazione e del
ricorso al crimine, organizzato o meno;

la cultura della legalità deve essere alimentata con iniziative idonee a far crescere nei giovani la
conoscenza delle norme e l'esigenza che le stesse possano costituire il fondamento di condizioni di
vita migliori per i singoli e per la collettività;

in sede di riforma dei cicli di istruzione è stato posto in luce il ruolo che può svolgere una migliore
conoscenza dei principi giuridici contenuti nella Carta Costituzionale;
la magistratura intende rivendicare il suo ruolo di garante della legalità, non solo come esercizio di
un potere ma anche come assolvimento di un dovere a tutela dell'intera collettività, con la
consapevolezza che tale ruolo presuppone anche un forte impegno per la crescita della cultura della
legalità;

costituisce interesse delle istituzioni scolastiche di poter fare affidamento sull'apporto che la
magistratura può offrire per la formazione dei giovani studenti sui temi della legalità e della
giustizia;

costituisce interesse della magistratura che tale apporto possa essere fornito sulla base di intese
trasparenti e in modo scevro da pregiudizi o condizionamenti;

le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per assicurare la
migliore formazione dei giovani studenti;

la Corte di Appello e la Procura Generale di Perugia per gli uffici giudiziari del Distretto dell'Umbria hanno la finalità istituzionale di soddisfare la domanda di giustizia della collettività e di favorire la promozione della legalità, ampliando le conoscenze dei cittadini sul tema;

particolarmente idonei al conseguimento del risultato perseguito paiono lo svolgimento di attività di formazione da parte dei magistrati presso gli istituti scolastici e la creazione di condizioni propizie a più approfondite riflessioni dei giovani studenti, attraverso la partecipazione ad un concorso annuale sul tema della legalità e della giustizia,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1: l'USR e l'ENTE convengono che sulla base della presente Intesa le scuole secondarie di II grado dell'Umbria e gli uffici giudiziari, giudicanti e requirenti, del Distretto della Corte di Appello di Perugia, potranno avviare iniziative di formazione, conoscenza e aggiornamento sui temi della legalità e della giustizia, tramite il contributo di magistrati che terranno lezione su temi specifici di particolare interesse e attualità.

ART. 2: ai fini di cui all'art. 1 il Dirigente di ciascun istituto scolastico potrà concordare l'iniziativa con il Capo di uno degli Uffici Giudiziari del Distretto, che d'intesa con il Presidente della Corte di Appello nel caso di magistrato giudicante e con il Procuratore Generale nel caso di magistrato requirente designerà il magistrato incaricato di tenere la lezione, avendo cura di assicurare la rotazione degli incarichi, ma preferendo il magistrato che offra la sua disponibilità e il magistrato più anziano nel ruolo in caso di disponibilità espressa da più magistrati;

ART. 3: l'USR e l'ENTE convengono di istituire il concorso **IL VALORE DELLA LEGALITA'**, rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado, avente la finalità di valorizzare le eccellenze in rapporto agli approfondimenti effettuati e alle competenze acquisite;

ART. 4: il concorso dovrà svolgersi annualmente nel mese di novembre sulla base di un bando di partecipazione diramato entro il 30 settembre dall'USR a tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria di II grado della Regione con indicazione della data di svolgimento della prova, cui potranno partecipare tutti gli studenti che ne abbiano fatto domanda entro dieci giorni dalla divulgazione del bando;

ART. 5: la prova consisterà in un tema su uno degli argomenti prescelti dalla commissione giudicatrice;

ART. 6: la commissione giudicatrice, avente sede presso la Corte di Appello di Perugia, sarà annualmente nominata entro il 30 ottobre dal Presidente della Corte di Appello, d'intesa con il Procuratore Generale, e sarà formata da tre magistrati, prescelti tra quanti daranno la loro disponibilità.

ART. 7: al vincitore del concorso sarà riservato un premio messo a disposizione dai magistrati del distretto dell'Umbria che verrà consegnato nel mese di marzo nel corso di una cerimonia presso la sala di udienza della Corte di Appello, aperta alle Autorità e al pubblico; nella medesima occasione sarà consegnato un attestato al secondo e al terzo classificato.

ART. 8: l'USR si impegna a collaborare alla riuscita delle iniziative fin qui descritte, diffondendo all'uopo ogni utile informazione.

ART. 9: le iniziative di cui alla presente INTESA non comportano obblighi finanziari per l'ENTE, per l'USR e per le istituzioni scolastiche.

ART. 10: la presente INTESA decorre dalla data di sottoscrizione, ha validità fino al 31-8-2013 e sarà prorogata tacitamente con durata annuale in caso di mancata disdetta un mese prima della scadenza originaria o di quella a mano a mano prorogata.

Perugia, 5 giugno 2012

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Generale
f.to Maria Letizia Melina

Per gli Uffici Giudiziari
Il Presidente della Corte di Appello
f.to Wladimiro de Nunzio

Il Procuratore Generale
f.to Giovanni Galati